



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), ai fini della formazione del Rendiconto 2023.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE

Il comune di sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL);

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL;

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato, che risulta ancora in fase di valutazione;

- Con deliberazione n. 18 del 02/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- Con deliberazione n. 19 del 02/09/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2024-2026;

CHE il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs 267/2000 prevede l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

ATTESO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, è necessario procedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118/2011, in forza del quale "(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)";

CONSIDERATO il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

VISTE le seguenti determinazioni con le quali i Responsabili di Area, ognuno per quanto di competenza, hanno individuato i residui attivi e passivi da mantenere, da cancellare o da reimputare:

- Area Amministrativa n. 572 del 17/12/2024;
- Area Tecnica n. 573 del 17/12/2024;
- Area Economico – finanziaria n. 504 del 28/11/2024;
- Area Vigilanza n. 505 del 28/11/2024;

VISTA l'attestazione resa dai Responsabili di Area, ognuno per la parte di competenza, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A")

ATTESO che, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui, si rende necessario variare gli stanziamenti di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettere d) ed e), del d.lgs. n. 267/2000, come da tabelle allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B0");

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge n. 243/2012;

- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1 e 4/2 allo stesso d.lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e s.m.i., nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

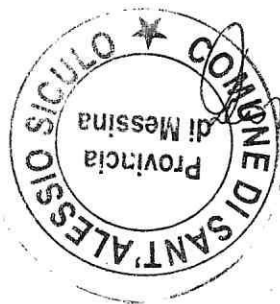
VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto Comunale;
- l'O.A. EE.LL. vigente in Sicilia;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere _____, dell'organo di revisione, acquisito al protocollo dell'ente in data _____ al n. _____;

DELIBERA

1. DI APPROVARE ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui e passivi al 31.12.2023, da inserire nel rendiconto 2023, come da determine e attestazione dei Responsabili di Area allegati alla presente come parte integrante e sostanziale.
2. DI PROVVEDERE alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023.
3. DI DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui ha evidenziato le variazioni in entrata e in uscita di cui alle allegate;
4. Di DARE ATTO che le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluiranno nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023.
5. Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge regionale n. 44/1991, stante l'urgenza.



Il Proponente

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

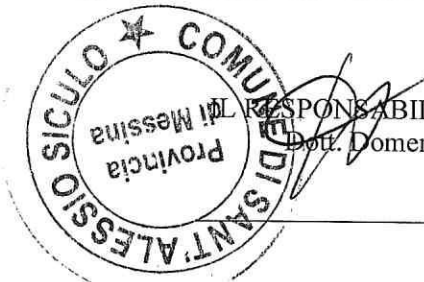
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dot. Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

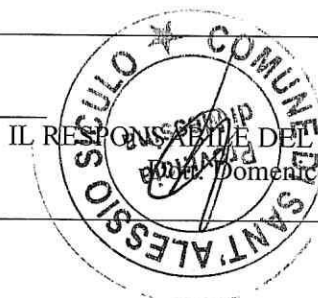
Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____ - _____

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dot. Domenico Aliberti



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Per ciò che riguarda l'area Amministrativa si mantengono come residui attivi quelli relativi ai servizi informatici del PNRR, ai servizi informatici del CST MESSENA (esiste procedura legale in corso), gli introiti dell'escussione polizza (Casa Albergo per anziani) e tutti quelli che riguardano l'erogazione di servizi di tipo amministrativo e sociale diretta alla cittadinanza, nonché quelli relativi all'ufficio anagrafe. Per quanto riguarda i residui passivi vengono mantenuti quelli relativi alle spese per liti e atti transattivi in quanto le procedure sono ancora in corso, tutto ciò che riguarda i servizi sociali e gli ordinari servizi riguardanti l'area amministrativa.

S. Alema 28/11/2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Caterina Quacquaro



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda l'Area Economico Finanziaria, con riferimento ai residui attivi la maggior parte di essi si riferiscono a tributi. Laddove nella tabella si è indicato che tali residui sono sussistenti, si è deciso di mantenerli perché la riscossione è ancora in corso in quanto sono state espletate tutte le fasi della procedura: emissione bollette (F24 per IMU), sollecito di pagamento, avviso di accertamento, sollecito, ruolo coattivo, sollecito, procedura esecutiva. Sempre con riferimento ai tributi, sono stati stralciati quelli ritenuti inesigibili. Gli altri residui attivi sono dovuti principalmente a trasferimenti ancora in essere e altri crediti per i quali si sta attivando la riscossione coattiva (Comune di Forza d'Agrò). Per ciò che riguarda i residui passivi sono stati mantenuti principalmente quelli relativi ad anticipazioni di liquidità (Regione), debiti verso altri enti (ATO), quote di partecipazione, debiti verso fornitori (ENEL) e acquisti di altri beni e servizi tutt'ora in essere o che sono stati pagati l'anno successivo.

S. Alessio 28/11/2024



Il Responsabile dell'Area economico Finanziaria

Dott. Domenico Aliberti



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Per quanto riguarda l'Area Tecnica con riferimento ai residui attivi, si è deciso di mantenere principalmente quelli relativi ai finanziamenti per opere pubbliche o per fondi di progettazione. Altri residui attivi da segnalare sono quelli relativi ad oneri di urbanizzazione da incassare. Per ciò che riguarda i residui passivi sono stati mantenuti tutti quelli che comportano impegni relativi ai servizi essenziali: depurazione, rete fognaria, acquedotto, cimitero, manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio comunale e acquisti di beni e servizi. Sono stati stralciati invece gli impegni relativi ad opere già eseguite oppure a finanziamenti non concretizzati. In particolare l'ultimo residuo passivo si riferisce ad una promessa di finanziamento di ripascimento dell'arenile con la quale il Comune avrebbe dovuto effettuare la caratterizzazione dei materiali. Siccome il finanziamento non si è concretizzato l'impegno è stato stralciato (€ 42.000,00).



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Eleonora Cacopardo

Eleonora Cacopardo

S. Alessio 28/11/2024



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Per quanto riguarda l'area di Vigilanza con riferimento ai residui attivi vengono mantenuti tutti quelli derivanti da violazione del codice della strada in quanto le procedure di riscossione sono in essere. Per quanto riguarda i residui passivi vengono mantenuti tutti gli impegni relativi agli ordinari servizi della Polizia Municipale.



Il Responsabile dell'Area Vigilanza

Isp. Capo Salvatore D'Agata